



## ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTEFORTE

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA 1° GRADO  
Via Novella, 4 – 37032 MONTEFORTE D'ALPONE (VR)  
Tel. 045/7610915 - [www.icmonteforte.it](http://www.icmonteforte.it)

C.F.: 92011580237 - e-mail: [VRIC844005@ISTRUZIONE.IT](mailto:VRIC844005@ISTRUZIONE.IT)

[VRIC844005@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:VRIC844005@PEC.ISTRUZIONE.IT)

Prot. n. 1874/A23

Monteforte d'Alpone 27 ottobre 2016

### **REGOLAMENTO SICUREZZA**

### **NELL'AMBIENTE SCOLASTICO**

#### **PREMESSA**

Con riferimento alla legge n. 81/08 all'inizio di ogni anno scolastico si procede nell'istituto alla designazione del responsabile dei servizi di prevenzione e dei coordinatori per ogni plesso.

Al termine dell'anno scolastico viene effettuata in ogni scuola la ricognizione delle strutture e dei servizi esistenti, mettendone in rilievo gli aspetti carenti ed evidenziandone gli eventuali elementi di rischio per tutta l'utenza. Periodicamente vengono segnalate all'Amministrazione Comunale le disfunzioni esistenti e si richiedono adeguati interventi.

Risulta peraltro impossibile rimuovere tutte le situazioni e gli elementi di rischio presenti nelle singole scuole e quindi occorre individuare i contesti che possono rappresentare fonte di pericolo per alunni e operatori scolastici e adeguare di conseguenza i comportamenti, in modo da evitare il più possibile i danni e gli infortuni.

I docenti ed i collaboratori scolastici devono provvedere ad isolare o a proteggere le strutture che rappresentano fattore di rischio per gli alunni oppure far in modo che l'utilizzo avvenga con modalità che garantiscano l'incolumità degli alunni. In particolare ci si riferisce alle situazioni di rischio già segnalate da ogni plesso nell'anno scolastico precedente.

Di conseguenza sono stati messi in atto i seguenti interventi in ogni edificio:

- In ogni ambiente è presente un cartello ben visibile riportante il tipo di segnale di evacuazione, le regole per l'evacuazione, i numeri telefonici utili, la Planimetria con l'indicazione del Percorso per una rapida evacuazione.
- Vicino al telefono è appeso uno schema per la chiamata di soccorso e i numeri utili.
- In sala insegnanti e nel locale degli ausiliari sono appesi un breve prontuario di pronto soccorso.
- All'ingresso dell'edificio viene esposto l'organigramma degli incarichi in caso di emergenza.
- Sono previste due prove di sgombero con preavviso e una senza preavviso da effettuarsi durante l'anno scolastico, nel primo e nel secondo quadrimestre. Una delle prove di inizio anno scolastico sarà supervisionata dal R.S.P.P..
- Gli insegnanti coordinatori nella scuola secondaria e l'equipe docente nella scuola primaria inseriscono, rispettivamente nella programmazione di classe o di modulo, un'unità didattica pluridisciplinare relativa alla sicurezza e alla prevenzione dei rischi in ambiente di lavoro; altri insegnanti che intendono affrontare l'argomento possono inserirlo nella loro programmazione individuale.
- Gli obiettivi educativi da conseguire sono relativi ai comportamenti corretti da tenere nel corso delle prove di evacuazione, durante le attività didattiche (in classe, ma anche nei laboratori e in palestra) e nei luoghi di passaggio come atri e scale.

## COMPORAMENTI SPECIFICI DEL PERSONALE AUSILIARIO

Il personale ausiliario, nello svolgimento dei propri compiti, dalla pulizia degli ambienti alla piccola manutenzione, assicura il rispetto dei seguenti punti:

- tutti i giorni, al termine delle attività, controlla che le finestre dei vari locali siano chiuse; prima di cessare il servizio si assicura che siano spente tutte le luci tranne quelle di sicurezza,
- tutti i giorni, all'inizio del servizio, verifica l'assenza di intrusioni notturne e segnala ogni eventuale sospetto entro le ore 7, 45 alla segreteria affinché, tra l'altro, si possa escludere l'esistenza di pericoli per l'incolumità degli occupanti;
- controlla che le porte (e, dove ci sono, i cancelli) durante le lezioni siano chiuse e provvede eventualmente a chiuderle,
- provvede a spegnere, dopo la fine delle lezioni, le apparecchiature elettriche quali fotocopiatori, circuiti dei laboratori d'informatica, ecc...,
- provvede a tenere i materiali pericolosi, che si usano per la pulizia, in armadi chiusi o in ripostigli a cui gli alunni non possano accedere (le chiavi non devono restare inserite nella toppa, ma collocate fuori dalla portata degli alunni) ,
- vigila l'entrata - uscita di adulti e alunni consentendo l'accesso esclusivamente a persone autorizzate,
- nei giorni previsti partecipa alle esercitazioni e alle prove di evacuazione dell'edificio scolastico,
- durante il servizio mensa osserva tutte le norme previste per la garanzia dell'igiene, della sicurezza e della salubrità dei prodotti alimentari.

Il personale ausiliario deve inoltre, nell'ambito della propria attività lavorativa, saper individuare i pericoli che possono causare danni significativi e stimare possibili rischi sostituendo ciò che può essere pericoloso con ciò che non lo è, o lo è meno, cercando di garantire un adeguato livello di protezione.

Prima dell'utilizzo di scale portatili occorre verificare la rispondenza delle stesse alla normativa della sicurezza; esse devono essere in buono stato, munite di idonei appoggi di base antidrucciolevoli; durante l'esecuzione di lavori particolari è necessario che una persona a terra vigili in modo continuo sulla scala e la trattenga con il piede; le scale doppie a compasso devono avere una lunghezza non superiore a 5 metri e devono essere corredate di dispositivo che ne impedisca l'apertura oltre il limite di sicurezza; devono avere pioli non riportati ma inseriti ad incastro; non si devono utilizzare elementi innestati; devono poggiare su un supporto stabile e di dimensioni adeguate in modo da garantire la posizione orizzontale dei piedi. E' vietato utilizzare scale in presenza di alunni e lasciare scale nei locali della scuola frequentati dagli alunni; dopo l'uso devono essere riposte nei ripostigli. Per la pulizia dei vetri e delle ragnatele vanno utilizzate le aste telescopiche.

Nello spostamento di banchi o armadi o altri arredi si utilizzano guanti di protezione e sono da evitare sovraccarichi di peso. In occasione del lavaggio dei pavimenti e dei gradini delle scale i collaboratori scolastici in servizio devono segnalare la situazione di scivolosità e pericolo con l'apposito cartello predisposto dall'istituto.

L'utilizzo dei materiali di pulizia deve avvenire dopo essersi muniti di guanti di gomma; prima dell'utilizzo di qualsiasi detersivo è necessario leggere ed attenersi alle istruzioni contenute sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza allegata.

Durante il servizio è obbligatorio indossare scarpe con suola antiscivolo; sono vietate le ciabatte e gli zoccoli.

L'analisi dei pericoli, riferiti alle concrete situazioni lavorative, impegna tutti ad un comportamento individuale all'insegna dell'adozione di tutte le possibili misure preventive e di sicurezza.

Qualora siano rilevati danni alle strutture (es. perdite d'acqua, rotture varie, **lesioni e crepe in corrispondenza di solai e murature, macchie di umidità sul soffitto e sui muri**, ecc.) e agli arredamenti delle scuole, che possono essere fonte di pericolo per il personale e per gli alunni, va inoltrata immediata segnalazione scritta alla segreteria **ed al Servizio di Prevenzione e Protezione**.

Dev'essere sempre segnalata alla Segreteria **ed al Servizio di Prevenzione e Protezione** dell'Istituto la presenza di animali pericolosi (ratti, vespe, scorpioni, serpenti, ...).

Sugli impianti di riscaldamento e su quelli di illuminazione sono da evitare interventi di ogni genere, perché devono essere effettuati dal personale incaricato dall'amministrazione comunale.

## **COMPORAMENTI SPECIFICI E SITUAZIONI GENERALI DA OSSERVARE DURANTE LE ATTIVITA' SCOLASTICHE DA PARTE DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE**

Non devono essere rimossi o modificati senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo. Ugualmente il personale non deve compiere di propria iniziativa operazioni o manovre delle quali non ha competenza o che potrebbero compromettere la sicurezza propria o di altri.

Durante le normali attività bisogna assicurarsi che gli alunni assumano una corretta posizione quando sono seduti. La schiena e la testa devono essere mantenute il più possibile diritte. Vanno usate solo sedie con schienale ed i tavoli devono essere alti sufficientemente per l'alloggiamento delle gambe.

Le cartelle degli alunni devono essere collocate in uno spazio dell'aula, ad es. lungo una parete, o fuori dall'aula, in modo da evitare intralcio o inciampo durante il passaggio.

Nel riporre gli oggetti negli armadi è opportuno sistemare i più pesanti nelle zone basse e i più leggeri in quelle più alte.

Qualora negli spazi scolastici frequentati da docenti o alunni siano presenti elementi danneggiati che possano essere fonte di pericolo - es. banchi, sedie, armadi, lavagne, vetri, attrezzature della palestra, **prese di corrente od interruttori rovinati**, ecc...- va inoltrata segnalazione alla segreteria **ed al Servizio di Prevenzione e Protezione**, attraverso il responsabile di plesso, e vanno prese le necessarie misure di protezione per adulti e bambini - es. sostituire immediatamente la sedia rotta, vietare l'utilizzo delle attrezzature danneggiate-.

Tutto il personale è invitato a non salire su sedie o banchi in modo improprio; l'uso di scale portatili è consentito solo in condizioni di particolare necessità. Per l'eventuale utilizzo è necessario attenersi alle disposizioni sopra riportate per i collaboratori scolastici.

### **USO CANCELLERIA.**

Va costantemente ricordato che tutti gli strumenti di cancelleria non possono essere usati impropriamente. Occorre avvertire gli alunni del pericolo di eventuali possibili intossicazioni per ingerimento o inalazione di prodotti tossici.

### **ATTIVITA' ARTISTICHE E MANUALI.**

L'uso di diversi strumenti e materiali (punteruoli, taglierino, seghetti da traforo, chiodi, martelli, colle, attaccatutto) va riportato all'autonomia e alle abilità maturate dagli allievi. Va evitato l'uso improprio e/o non controllato di strumenti e materiali.

All'esterno dei locali e all'interno dei locali, in assenza di personale specializzato, si eviterà l'uso di apparecchi a gas e a fiamma libera. In qualsiasi tipo di evento che configuri pericolo grave si applicheranno le istruzioni impartite durante le attività per la prevenzione di incendi e per l'evacuazione degli edifici.

Per quanto riguarda colori a dita, das, plastilina, tempere e colle vanno usate obbligatoriamente sostanze atossiche. Occorre verificare il materiale già in dotazione e valutare il grado di tossicità.

L'uso di vernici ecologiche deve essere limitato a piccoli lavori da parte di soli adulti (con utilizzo di guanti di protezione).

Vanno utilizzate solo forbici con punte arrotondate e vasetti di plastica (non vetro).

Tutte le attività devono essere ordinate e razionalmente progettate; la collocazione delle strumentazioni deve essere funzionale. Ad attività concluse tutti gli oggetti che potrebbero essere fonte di pericolo vanno custoditi in luoghi "fuori portata" degli alunni.

### **ATTIVITA' MOTORIE.**

Per motivi igienici gli alunni e i docenti prima di accedere alla palestra devono effettuare il cambio delle scarpe. Tale comportamento va mantenuto non solo durante le lezioni di educazione motoria, ma in qualsiasi altro momento si preveda di utilizzare questo spazio (intervalli, recite, danze....).

Le attività fisiche e motorie devono essere poste in relazione all'autonomia, all'età, allo stato fisico e alle abilità maturate dagli alunni, agli spazi a disposizione, alle caratteristiche del locale, della pavimentazione e dell'equipaggiamento. Anche l'uso delle attrezzature va riportato all'autonomia e alle abilità maturate dagli alunni. Deve essere evitato l'uso improprio e/o non controllato di strumenti e materiali.

Le attività vanno progettate e gli attrezzi vanno riposti dopo l'uso con cura negli armadi o nei contenitori previsti.

## **ATTIVITA' SCIENTIFICHE/MATEMATICHE.**

L'uso dei diversi strumenti (squadre, regoli, compassi, pesi) e dei materiali va rapportato all'autonomia e alle abilità maturate dagli alunni. Si deve evitare l'uso improprio e/o non controllato di strumenti e materiali. Ogni attività deve essere ordinata e razionalmente progettata; la collocazione delle strumentazioni deve essere funzionale.

Gli alunni vanno organizzati in piccoli gruppi, **possibilmente unendo studenti di differente abilità e comportamento**, evitando movimenti ed assembramenti di alunni con strumenti "potenzialmente pericolosi". Ad attività concluse gli oggetti vanno custoditi in luoghi **chiusi e sicuri** "fuori portata" degli alunni.

Le esperienze scientifiche vanno selezionate accuratamente in relazione all'età e al grado di preparazione e di maturità degli alunni, così come gli oggetti e le attrezzature da consegnare loro, in modo che non siano pericolosi. Durante eventuali attività ritenute rischiose (es. particolari esperimenti scientifici) l'insegnante deve mantenere sempre una distanza di sicurezza per gli alunni. Al termine delle esercitazioni, o prima di assumere cibo, è opportuno lavarsi le mani.

## **INTERVALLI.**

Durante i momenti di ricreazione-intervallo, in cortile o all'interno dell'edificio scolastico, si raccomanda un'attenta vigilanza degli alunni. Eccezionalmente, quando le condizioni atmosferiche non lo permettano, l'intervallo viene gestito all'interno dell'edificio scolastico. Durante la ricreazione in cortile o all'interno dell'edificio i docenti devono disporsi in modo da garantire la vigilanza su tutte le aree. Onde evitare incidenti agli alunni è opportuno che gli insegnanti organizzino tale momento vietando comportamenti pericolosi all'interno della classe o nei corridoi.

## **MENSA.**

Le mansioni connesse alle operazioni di distribuzione dei pasti ( libretti sanitari, rispetto delle norme igieniche, prudenza nell'uso degli strumenti a disposizione, utilizzazione di cibi conformi alle norme igienico - sanitarie, controllo del regolare funzionamento degli apparecchi per la conservazione dei cibi, segnalazione dei cibi avariati) saranno espletate dal personale non docente secondo le norme. La pausa dopo la mensa sarà organizzata dai docenti prevedendo attività che consentano un'adeguata vigilanza.

## **TRASFERIMENTI ALUNNI E/O USCITE DI CLASSI O GRUPPI.**

Dev'essere assicurata la presenza e la vigilanza durante i momenti di ingresso e di uscita dagli edifici scolastici, negli orari e con le modalità indicate nel Regolamento di disciplina dell'Istituto.

Durante l'orario scolastico occorre attenersi alle regole generali di comportamento e di vigilanza – per esempio, l'uscita degli alunni dalle aule per recarsi ai servizi è preferibile avvenga individualmente.

Per quanto riguarda le visite guidate e i viaggi d'istruzione occorre attenersi ai comportamenti ispirati ad attenta vigilanza e sorveglianza dei minori.

## **STRUTTURE FISSE.**

Ci si deve servire delle varie strutture fisse (finestre, porte, scale, pavimenti, parapetti) con attenzione rivolta ad evitare comportamenti che possano creare situazioni di rischio o di pericolo; comunque tali strutture vanno utilizzate per i soli scopi per i quali sono state costruite. Se i pericoli dovessero derivare da mancata manutenzione o da degrado vanno segnalati tempestivamente. Le vie di circolazione, quelle di fuga o di uscita, i corridoi, gli atri, le scale, le porte devono essere tenuti costantemente liberi da ostacoli. Quando le finestre sono aperte non devono costituire pericolo, meglio aprirle quando non ci sono alunni nelle aule - es. durante l'intervallo - per aerare le stanze in modo adeguato.

## **APPARATI ELETTRICI.**

Nell'uso di apparati tecnici ed elettrici ci si attiene ai seguenti comportamenti:

- divieto di utilizzazione per tempi prolungati di apparecchi elettronici a resistenza ( fornelletti, stufe ... )
- divieto di utilizzazione per tempi prolungati di ponti elettrici volanti;
- divieto di utilizzazione di spine multiple non conformi alla normativa CEE ( è comunque opportuno, in linea generale, inserire direttamente le spine nelle prese a muro);
- uso di fili di prolunga solo nei casi di effettiva necessità verificando che cavi, spine e prese siano adeguati alla tensione elettrica e dotati di marchio di conformità alle norme CEE;
- divieto di manomissione di apparecchi elettrici e di intervento sulle parti interne senza aver prima staccato il collegamento alla rete elettrica,
- obbligo di inoltrare tempestivamente le richieste di manutenzione per impianti o apparecchi elettrici guasti, mettendo, nel frattempo, in atto le possibili misure cautelative;
- obbligo di utilizzare gli strumenti didattici a funzionamento elettrico secondo le istruzioni riportate sugli apparecchi elettrici stessi o sui libretti allegati che vanno debitamente conservati in segreteria.

# PIANO EMERGENZE

## PIANO DI EVACUAZIONE.

Ogni scuola è dotata del proprio piano di evacuazione. Nell'atrio o corridoio di ogni piano e nelle aule è esposta alla visione di tutti la planimetria riportante i relativi percorsi per permettere un'efficace evacuazione di emergenza. All'ingresso di ogni edificio viene esposto l'organigramma degli incaricati per l'espletamento di tutte le attività legate alla sicurezza nei casi di emergenza.

In ogni plesso vengono effettuate tre prove di evacuazione annuali, con l'obiettivo che gli alunni ed il personale assumano gradualmente i comportamenti di base necessari nelle situazioni di emergenza.

Tutti gli insegnanti sono tenuti a verificare la presenza, la conservazione e la visibilità delle planimetrie con relative tabelle di istruzione. Nei pressi del telefono di ogni plesso deve essere esposta la tabella relativa allo schema di chiamata di soccorso.

Eventuali carenze nella segnaletica devono essere segnalate al coordinatore di plesso e al Servizio di Prevenzione e Protezione.

## RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY (Decreto 7-12-2007 n. 305, D.Lgsvo n. 196/2003)

Ogni docente è tenuto a:

- Custodire in apposito mobile (o stanza) dotato di serratura i seguenti documenti:

Certificati medici esibiti dagli alunni a giustificazione delle assenze

Qualunque altro documento contenente dati personali o sensibili degli alunni

- Riporre i computer o tablet o chiavette USB usati come registro di classe e/o di modulo in apposito mobile/cassaforte/stanza dotata di serratura.

## ORGANIZZAZIONE DELLA PREVENZIONE E DEL PRIMO SOCCORSO

Per portare il primo soccorso è necessario attenersi ad alcune regole di comportamento generali:

- valutare quanto prima se la situazione necessita di altro aiuto oltre al proprio,
- evitare di diventare una seconda vittima: se attorno all'infortunato c'è pericolo (di scarica elettrica, esalazioni gassose,...) prima di intervenire adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie,
- spostare la persona dal luogo dell'incidente solo se necessario o se c'è pericolo imminente e continuato, senza comunque sottoporsi agli stessi rischi,
- accertarsi del danno subito: tipo di danno (grave, superficiale, ...), regione corporea colpita, probabili conseguenze immediate (svenimento, insufficienza cardio-respiratoria...),
- porre nella posizione più opportuna (di sicurezza) l'infortunato e apprestare le prime cure,
- conservare stabilità emotiva per riuscire a superare gli aspetti spiacevoli di una situazione d'urgenza e controllare le sensazioni di sconforto o disagio che possono derivare da essi.

Il soccorritore non necessariamente deve valutare le condizioni mediche dell'infortunato, ma è già di grande aiuto se valuta le funzioni vitali e le riferisce al Pronto Soccorso (tel. 118).

Le funzioni vitali sono così sintetizzate: respiratorie (respira - non respira), cerebrali (risponde - non risponde a domande semplici) - cardiovascolari (si sente il polso SI - NO)

Il primo soccorso agli infortunati viene prestato dalle persone, docenti e non, presenti al fatto con precedenza per il personale che ha seguito il corso di formazione di Primo Soccorso. Prima di effettuare interventi di medicazione a ferite o abrasioni è obbligatorio indossare guanti monouso.

In tutti i casi di malore o infortunio si deve ricorrere alle cure mediche o ai mezzi di pronto soccorso (telefonando al n. 118), cercando di preavvertire i familiari dell'alunno.

## PACCHETTO DI MEDICAZIONE.

Ogni plesso scolastico deve essere dotata degli elementi necessari per prestare le prime cure al personale o agli alunni feriti o colpiti da malore improvviso; essi vanno mantenuti in efficienza e in luogo conosciuto da tutto il personale.

Il contenuto del pacchetto di medicazione viene controllato periodicamente da un collaboratore scolastico che provvede a richiedere alla Segreteria ciò di cui c'è necessità, con riferimento alla presenza/assenza in esso di: - bende - garze sterili - compresse di garza - cerotti di misure varie ed in rotolo - guanti in gomma monouso - laccio emostatico - disinfettante non alcolico per la pulizia della ferita - busta di ghiaccio sintetico per le contusioni - stick a base di ammoniaca (o altro) per punture d'insetti.

## USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Per l'effettuazione di qualsiasi uscita didattica a piedi deve essere data comunicazione scritta ai genitori, i quali dovranno firmarla per presa visione.

Per l'effettuazione delle uscite didattiche e viaggi d'istruzione con un mezzo di trasporto si seguirà la seguente procedura:

- Programmazione annuale di visite o viaggi per modulo/consiglio di classe o classi parallele (entro ottobre).
- Richiesta da parte dei docenti, sul modulo predisposto dalla segreteria.
  - Richiesta dei preventivi (segreteria).
  - Assegnazione del viaggio (Dirigente Scolastico) e comunicazione ai docenti interessati (Segreteria).
- Raccolta da parte dei Docenti delle autorizzazioni dei genitori e della somma necessaria che sarà versata in segreteria. Ogni alunno sarà dotato di un documento rilasciato dalla scuola con foto e generalità.
  - Spese extra: vengono gestite direttamente dal singolo alunno durante il viaggio.
  - Utilizzo del treno: in questo caso non si richiede preventivo e il pagamento dei biglietti viene effettuato direttamente dai docenti.
  - Pulmino scolastico: è necessaria la comunicazione al Dirigente Scolastico, che richiederà il pulmino al Comune. Nel caso in cui il Comune richiedesse un contributo, la somma sarà raccolta dagli insegnanti e versata in segreteria.

Le modalità per l'effettuazione delle uscite didattiche e delle visite d'istruzione saranno adeguate ai seguenti criteri:

- La durata delle uscite didattiche varierà in base alla distanza delle mete fissate, agli obiettivi educativi e culturali stabiliti.
- Tutte le uscite proposte dal Modulo e dai Consigli di Classe dovranno essere strettamente collegate alla programmazione educativa e didattica .
- Le visite o il viaggio d'istruzione saranno effettuate con la partecipazione di tutti gli alunni, salvo valide motivazioni della famiglia o dei docenti. Gli alunni diversamente abili saranno accompagnati dall'insegnante di sostegno (o da altro personale scolastico definito dal Consiglio di Classe o dall'equipe pedagogica) e, dove previsto, anche dall'assistente personale.
- Il rapporto tra insegnanti accompagnatori e alunni sarà di un docente ogni 15 alunni con una tolleranza del 10%.
- Per ogni visita e viaggio d'istruzione verrà richiesto un contributo alle famiglie degli alunni partecipanti.
- Ogni alunno dovrà essere fornito dell'autorizzazione scritta dei genitori.
- Tutti i partecipanti a visite o viaggi, anche quelli connessi con attività sportive, dovranno essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni.
- I viaggi saranno programmati anche con attenzione agli aspetti economici, senza creare discriminazioni verso alunni in situazione di disagio. Nel caso di alunni in particolari difficoltà economiche, si informerà il Dirigente Scolastico.
- Nell'effettuazione delle suddette attività verranno in ogni caso rispettate le disposizioni fissate dalle norme vigenti.
- I docenti devono garantirsi di avere con sé l'elenco dei partecipanti e una cassetta per il primo soccorso.



## **IN CASO DI ALLUVIONE / ESONDAZIONE**

L'alluvione e l'esondazione sono fenomeni calamitosi dovuti ad intense e prolungate precipitazioni sul territorio che determinano lo straripamento di un corso d'acqua. Il Comune di Monteforte d'Alpone è una zona particolarmente a rischio essendo attraversata da una grande quantità di corsi d'acqua ed essendo state edificate zone al di sotto del livello dei torrenti circostanti

Ci sono comportamenti che è importante conoscere e mettere in pratica prima, durante e dopo il verificarsi dell'evento.

### **PRIMA**

- Conoscere e individuare le aree di prima accoglienza ed assistenza predisposte dalla Protezione Civile di Monteforte d'Alpone ed inserite nel Piano Comunale di emergenza.
- Prestare attenzione alle “allerte” della Protezione Civile emesse dall'Agenzia Regionale sul sito [www.protezionevicile.veneto.it](http://www.protezionevicile.veneto.it).
- Tenere a disposizione dotazioni essenziali di prima necessità (cassette di primo soccorso, indumenti idonei...).

### **DURANTE**

Se la minaccia di allagamento si valuta possa raggiungere il piano terra dell'edificio, i docenti e gli alunni devono portarsi tutti ai piani superiori. Non si telefona a casa delle famiglie, ma si attende l'arrivo dei soccorsi o il termine dell'orario scolastico.

Per nessuno motivo toccare dispositivi elettrici come contatori o prese di corrente se sono bagnati come pure se si hanno mani o piedi bagnati .

Tenere le linee telefoniche libere aiuta l'organizzazione dei soccorsi. Sono avvisati tramite SMS solo i genitori rappresentanti di classe ed è inserito un avviso nel sito internet della scuola.

Utilizzare i telefonini al minimo, solo per chiamare d'emergenza, oltre che per non intasare le linee anche per far durare maggiormente le pile.

Le collaboratrici scolastiche:

- chiudono i rubinetti del gas e dell'acqua, staccano inoltre il contatore della corrente elettrica,
- provvedono ad organizzare i beni che si trovano negli ambienti allagabili in modo da limitare i possibili danni,
- predispongono protezioni e sbarramenti alle vie di penetrazione dell'acqua.

Nessuno deve recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale (scantinati, garage e corridoi sotterranei..) e nessuno usi l'acqua del rubinetto per bere, potrebbe essere inquinata.

### **DOPO**

Nei giorni immediatamente successivi l'edificio scolastico potrà essere utilizzato solo dopo :

- parere favorevole dell'Ufficio tecnico comunale o della ditta incaricata di eseguire i lavori di bonifica,
- la pulizia e disinfezione delle superfici e degli arredi contaminati dall'acqua e dal fango.

### **Nel caso in cui siano presenti dei disabili a scuola (anche visitatori):**

- **Avvicinarsi per rassicurarli.**
- **In caso di evacuazione, se la persona ha problemi di limitata visibilità o ridotta capacità uditiva, condurla verso le vie di esodo.**
- **In caso di evacuazione, se la persona presenta disabilità motorie e non risulta possibile superare un eventuale ostacolo all'esodo, farsi aiutare da altri colleghi per trasportarla di peso verso l'uscita o accompagnare il disabile nel luogo più sicuro e lontano dal pericolo imminente (zona di sicurezza).**

## **PIANO GESTIONE RISCHI STRUTTURALI E NON (Linee guida Protezione Civile 2009)**

La vetustà degli edifici scolastici può comportare crolli di intonaci, controsoffitti o altre parti non strutturali.

I fenomeni di distacco intonaci sono legati principalmente allo stato di conservazione ed alle modalità di realizzazione degli intonaci di intradosso dei solai, alla presenza di assestamenti strutturali, ad eventuali vibrazioni dell'edificio, infiltrazioni di acqua da parete di facciata e dal tetto, compressioni dei materiali dovute ai sovraccarichi accidentali sui solai.

Il sovrappeso, la qualità dei manufatti, e l'età degli edifici, possono determinare tensioni, compressioni o dilatazioni che sollecitano i solai. Tali fenomeni possono manifestarsi con crepe, incrinature e fessurazioni che possono essere localizzate, diffuse o addirittura provocare cedimenti e crolli improvvisi.

In alcuni casi le infiltrazioni sono uno dei fattori scatenanti del fenomeno dello sfondellamento perché saturando d'acqua la soletta creano dilatazione nei laterizi. La dilatazione può trasformarsi in compressione tra il laterizio e i travetti in cemento armato. Gli elementi sottoposti alle sollecitazioni da carichi di esercizio possono innescare un invecchiamento precoce dell'intradosso del solaio.

Si rende necessario dunque richiedere misure manutentive costanti controllando in via prioritaria i solai e le murature degli edifici più antichi ed in particolare ove già storicamente segnalati.

In corrispondenza di controsoffittature non deve essere depositato materiale alcuno, e si richiede la verifica triennale degli intonaci e dei solai sovrastanti con diagnosi acustica mediante battitura manuale e/o strumentale delle superfici a carico dell'Amministrazione Comunale.

E' difficile prevedere quando questi eventi possano accadere, quindi **il dirigente scolastico chiederà:**

- **controllo visivo** dello stato delle fessurazioni e lesioni sulle superfici murarie e all'intradosso dei solai, da effettuare **annualmente a carico del RSPP**.
- in edifici particolarmente a rischio per l'età stessa dei fabbricati (plesso Anzolin) si dispone **verifica dei soffitti da parte di un'impresa muraria** con diagnosi acustica mediante battitura manuale e/o strumentale delle superfici a carico dell'amministrazione comunale **almeno ogni 3 (tre) anni**.
- su tutti i plessi si dispone **verifica di eventuali presenze di** distacchi di intonaco e/o principi di sfondellamento **in corrispondenza di tutti i solai e verifica di fessurazioni e crepe delle murature di tutti i locali, a seguito di ogni evento sismico** occorso nell'area.

Tutto il personale in servizio è tenuto a segnalare al Servizio di Prevenzione e Protezione la presenza di fessurazioni, crepe e localizzazioni di infiltrazioni d'acqua presenti nei locali. Particolare attenzione va posta agli intonaci presenti sui soffitti in corrispondenza dei solai che risultano maggiormente sollecitati da carichi accidentali (di esercizio) all'intradosso dei solai che si trova al di sopra degli utenti, ove si presenta in via prioritaria il possibile pericolo di caduta improvvisa di qualche pezzo di intonaco dal soffitto o di sfondellamento del soffitto dovuto ad distacco di pezzi del laterizio che potrebbero generare danni a persone e cose.

Quando si manifestasse l'evento:

- il dirigente scolastico provvederà a dichiarare inagibile lo spazio interessato ed a spostare gli alunni in altri spazi considerati sicuri;
- in accordo con l'amministrazione comunale verrà definita l'eventuale chiusura dell'intero edificio per i necessari controlli murari anche negli altri spazi;
- si chiederà all'amministrazione comunale di incaricare una ditta per i controlli, la messa in sicurezza ed il ripristino delle aule dov'è avvenuto l'evento e degli altri spazi individuati come "pericolosi".

Nei giorni immediatamente successivi gli spazi potranno essere utilizzati solo dopo:

- parere favorevole dell'Ufficio tecnico comunale o della ditta incaricata di eseguire i lavori di bonifica, **debitamente confermato per iscritto**.
- la pulizia e disinfezione delle superfici e degli arredi.



## COMPORAMENTO in caso di TERREMOTO

Allarme: suono specifico per primaria "Coltro" ; 3 suoni BREVI per gli altri edifici.

- Al primo segnale di evacuazione: non precipitarti fuori!
- Resta in classe e riparati sotto il banco, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti
- Allontanati da finestre, porte a vetri, armadi, perché cadendo potrebbero ferirti
- Se sei nei corridoi o nel vano delle scale rientra nella tua classe o in quella più vicina
- Dopo il terremoto, al segnale di evacuazione (SUONO CONTINUO), ABBANDONA l'edificio senza usare l'ascensore, seguendo le istruzioni di sicurezza per l'evacuazione (vedi sotto).

## COMPORAMENTO in caso di INCENDIO

Allarme: suono specifico per primaria "Coltro"; suono CONTINUO per gli altri edifici.

- Se l'incendio si è sviluppato in classe, esci subito dalla classe e chiudi la porta
- Se l'incendio è fuori dalla classe ed il fumo rende impraticabili scale e corridoi, chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati
- Se il fumo non ti fa respirare, filtra l'aria attraverso un fazzoletto e sdraiati sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto).

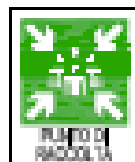
Al segnale di evacuazione (SUONO CONTINUO): INTERROMPI immediatamente ogni attività. Lascia tutto l'equipaggiamento (non preoccuparti di libri, abiti o altro).

Incolonnati dietro l'APRIFILA e dietro il compagno prestabilito.

Non spingere, non gridare e non correre.

Segui le **VIE di FUGA** indicate.

Raggiungi il **PUNTO di RACCOLTA** indicato.



**Nel caso in cui siano presenti dei disabili a scuola (anche visitatori):**

- Avvicinarsi per rassicurarli.
- In caso di evacuazione, se la persona ha problemi di limitata visibilità o ridotta capacità uditiva, condurla verso le vie di esodo.

**In caso di evacuazione, se la persona presenta disabilità motorie e non risulta possibile superare un eventuale ostacolo all'esodo, farsi aiutare da altri colleghi per trasportarla di peso verso l'uscita o accompagnare il disabile nel luogo più sicuro e lontano dal pericolo imminente (zona di sicurezza).**

Approvato dal consiglio d'istituto in data 26 ottobre 2016

Il presidente  
Mauro Bonesini



il dirigente scolastico  
Giuseppe Boninsegna